Prot. U/88/2026 **CODICE CUP N. F69F23003680009**

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

finalizzato all'eventuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, mediante Trattativa diretta sul MePA, del servizio di costituzione e aggiornamento continuo del "Catalogo degli eventi di eccellenza dei Comuni del GAL Tuscia 2027-2029"

CUP F69F23003680009 [1]

PREMESSE

Il Gruppo di Azione Locale TUSCIA (di seguito "GAL"),

- visti il Regolamento (UE) 2021/1060, in particolare gli artt. 31-34 sullo sviluppo locale di tipo partecipativo, e il Regolamento (UE) 2021/2115, nonché il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio 2023-2027, approvato con D.G.R. n. 15 del 12/01/2023 e successive modifiche;
- vista la determinazione della Regione Lazio n. G02848 del 4 marzo 2026, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 27 del 02/04/2026, con la quale sono stati approvati la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito "SSL") 2023-2027 del GAL Tuscia e il relativo piano finanziario;
- viste le "Disposizioni per l'attuazione degli Interventi LEADER (SRG05-SRG06)", approvate con determinazione della Regione Lazio n. G08954 dell'11/07/2025;
- visto il D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), in particolare gli artt. 1, 2 e 3 (principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), 14, 15, 16, 17, comma 2, 41, comma 12, 48, 49, 50, comma 1, lett. b), 52 e 53, nonché l'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. d), che definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante;
- visti lo Statuto del GAL, in particolare l'art. 27, e il Regolamento interno del GAL (Prot. U/23/2026, adottato dal CdA il 14/04/2026 e approvato dall'Assemblea dei Soci il 04/05/2026), che prevede che il GAL operi conformemente al D.lgs. 36/2023 nell'acquisizione di servizi e forniture;
- visto il Progetto di servizi "Catalogo degli eventi di eccellenza dei Comuni del GAL Tuscia" (di seguito "Progetto"), redatto in un unico livello ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7, art. 4-bis;
- *vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 9 novembre 2026 (punto 7 dell'ordine del giorno), con la quale: a) è stato approvato il Progetto; b) è stata avviata la procedura di affidamento del servizio mediante avviso di manifestazione di interesse e successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, per un valore massimo di € 30.000,00 IVA esclusa, con copertura nell'ambito della SSL; c) è stato dato mandato al RUP di predisporre e pubblicare l'avviso, di ricevere ed esaminare le proposte esecutive, di svolgere la relativa istruttoria e di formulare al Consiglio la proposta motivata di affidamento; d) è stata data delega al Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) per le attività previste nella fase di aggiornamento continuo (Fase B); e) è stata riservata al Consiglio la decisione di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023*;
- considerato che l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 140.000 euro può avvenire anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi del Codice e del principio di

[1] Il CIG sarà acquisito tramite piattaforma certificata in sede di Trattativa diretta.

rotazione, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e che esso non costituisce procedura di gara neppure quando sia preceduto da un'indagine di mercato;

– ritenuto, in attuazione della deliberazione richiamata, di dare pubblicità all'intendimento del GAL e di acquisire dagli operatori interessati elementi conoscitivi sulle rispettive esperienze e sulle modalità con cui intenderebbero eseguire il servizio, senza instaurare alcun confronto competitivo e, pertanto, senza criteri di aggiudicazione, senza attribuzione di punteggi o pesi, senza commissione giudicatrice e senza formazione di graduatorie;
– dato atto che il Progetto è atto interno di progettazione del GAL e non è allegato al presente avviso, il quale disciplina in modo autonomo e completo l'oggetto del servizio, le condizioni di esecuzione e le modalità di individuazione dell'affidatario; dato atto altresì che l'inserimento degli eventi nel catalogo avviene sulla base di requisiti di eccellenza intesi in senso ampio, senza punteggi né graduatoria, previa istruttoria e validazione del Responsabile Amministrativo e Finanziario e con valutazione di merito e decisione riservate al Consiglio di Amministrazione, secondo l'art. 2 del presente avviso;

RENDE NOTO

che intende raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai fini dell'eventuale affidamento diretto del servizio di costituzione e aggiornamento continuo del "Catalogo degli eventi di eccellenza dei Comuni del GAL Tuscia 2027-2029", secondo le modalità di seguito indicate.

Art. 1 – Natura e finalità dell'avviso

1.1 Il presente avviso costituisce una indagine di mercato non vincolante, svolta per ragioni di pubblicità e di conoscenza del mercato. Non è una procedura di gara né una procedura comparativa o selettiva: non prevede la presentazione di offerte, criteri di aggiudicazione, l'attribuzione di punteggi o pesi, la nomina di una commissione giudicatrice, la formazione di graduatorie o la comunicazione di esiti di valutazione ai partecipanti.
1.2 La proposta esecutiva sintetica di cui all'art. 6 non costituisce offerta tecnica: illustra la metodologia dell'operatore e orienta la scelta discrezionale del GAL, senza attribuzione di punteggi, senza confronto competitivo e senza formazione di graduatorie.
1.3 La presentazione della manifestazione di interesse non attribuisce alcun diritto all'affidamento, né alcuna posizione di vantaggio o aspettativa tutelata, e non genera alcun obbligo in capo al GAL, che si riserva di non procedere all'affidamento, di sospendere, revocare o prorogare il presente avviso, di riaprirne i termini e di chiedere chiarimenti o integrazioni. In assenza di manifestazioni di interesse idonee, il GAL può interpellare direttamente altri operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.
1.4 L'eventuale affidamento avverrà in forma diretta, con atto motivato, secondo quanto previsto agli artt. 7 e 8.

Art. 2 – Oggetto del servizio

2.1 Il servizio ha per oggetto il censimento, l'istruttoria tecnica e la realizzazione di un catalogo bilingue e accessibile degli eventi di eccellenza dei 27 Comuni del GAL Tuscia, in formato digitale e PDF, e il suo successivo aggiornamento continuo. Il presente avviso ne disciplina in modo completo le prestazioni. Il servizio si articola in due fasi:

Prot. U/88/2026 **CODICE CUP N. F69F23003680009**

Fase	Attività	Prodotti	Scadenza
A. Costituzione	Avvio con i referenti dei 27 Comuni; raccolta delle schede evento; istruttoria tecnica degli eventi rispetto ai requisiti di eccellenza; redazione dei testi in italiano e in inglese; realizzazione del catalogo digitale	Piano operativo; banca dati; schede istruttorie degli eventi; catalogo digitale accessibile e PDF; mappa; dati in formato aperto (CSV)	31/03/2027 (primo rilascio) - 30/06/2027 (completamento) [2]
B. Aggiornamento continuo	Recepimento di nuovi eventi, variazioni e cancellazioni; verifica dei dati; consolidamento periodico; censimento annuale del calendario successivo	Catalogo sempre aggiornato; consolidato trimestrale; relazione semestrale (30 giugno e 31 dicembre)	01/04/2027 – 31/12/2029

2.2 L'affidatario svolge l'intero servizio, in ogni sua fase e con organizzazione e mezzi propri. In particolare, cura direttamente e in via esclusiva i rapporti con i 27 Comuni per la segnalazione degli eventi da inserire nel catalogo, e a tal fine:

a) contatta i Comuni, attiva e mantiene la rete dei referenti comunali e ne costituisce il punto di riferimento operativo;
b) informa i Comuni sulle finalità del catalogo, sui requisiti di eccellenza e sulle modalità di segnalazione, e ne sollecita la partecipazione;
c) svolge una ricognizione autonoma degli eventi del territorio e segnala ai Comuni quelli potenzialmente proponibili;
d) assiste i Comuni nella compilazione della scheda evento, raccoglie le schede, ne verifica la completezza e acquisisce i dati, le immagini e le liberatorie mancanti;
e) predispone per il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL (di seguito "RAF"), che svolge le funzioni di RUP, le schede istruttorie e ogni elemento utile all'istruttoria, alla validazione e alla decisione;
f) comunica ai Comuni le decisioni assunte dal GAL e gestisce le successive richieste di aggiornamento, variazione e cancellazione.

Il GAL non svolge attività operative di raccolta, contatto o redazione. Restano riservati al GAL l'istruttoria e la validazione del RAF e la decisione ultima del Consiglio di Amministrazione sull'inserimento degli eventi, secondo l'art. 2.4 e salva la delega al RAF ivi prevista, nonché i poteri di indirizzo, direzione, controllo e validazione di cui agli artt. 2.9 e 2.10.

2.3 Gli eventi sono proposti dai Comuni su scheda unica, predisposta dall'affidatario e validata dal RUP, che contiene almeno: denominazione dell'evento; Comune e luogo di svolgimento; date; soggetto organizzatore e relativi recapiti; descrizione; requisiti di eccellenza presentati; almeno un'immagine con licenza e liberatoria; dichiarazione del Comune sulla veridicità dei dati; eventuale consenso del soggetto organizzatore alla pubblicazione dei recapiti, previa informativa. In assenza di consenso, il catalogo riporta i recapiti istituzionali del Comune proponente. Possono essere proposti per l'inserimento nel catalogo gli eventi che presentano almeno uno dei seguenti requisiti di eccellenza, uguali per tutti i Comuni, da intendersi in senso ampio e non cumulativo:

[2] Tali termini sono indicativi: sono definiti in via definitiva negli atti della Trattativa diretta sul MePA e nel contratto, tenuto conto della data effettiva di stipula e del programma di lavoro concordato con l'operatore individuato, fermo restando il termine finale del 31/12/2029.

a) **radicamento storico-identitario**: legame con la storia, le tradizioni o l'identità della comunità locale, anche per eventi di recente istituzione;
b) **capacità attrattiva**: attitudine, anche potenziale, a richiamare pubblico e visitatori da fuori Comune;
c) **coerenza con gli ambiti della SSL**: valorizzazione di produzioni tipiche, tradizioni popolari, patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, turismo rurale ed ecoturismo, o di altri temi della SSL;
d) **qualità organizzativa**: soggetto organizzatore identificato e programma, anche di massima;
e) **accessibilità e sostenibilità**: attenzione all'accesso delle persone con disabilità, alla mobilità e all'ambiente;
f) **ricaduta sul territorio**: coinvolgimento di imprese, produttori, associazioni o prodotti locali;
g) **carattere distintivo**: originalità, innovatività o altro elemento di particolare pregio, motivato dal Comune proponente.

I requisiti hanno carattere descrittivo: non costituiscono soglie minime né condizioni cumulative e sono illustrati nella scheda con i dati e le informazioni disponibili, la cui incompletezza non preclude l'esame dell'evento. La valutazione di merito sull'eccellenza dell'evento è riservata al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2.4, salva la delega al RAF ivi prevista per la fase di aggiornamento continuo.
Sono esclusi gli eventi a prevalente scopo commerciale, politico o proselitistico; restano ammesse le ricorrenze religiose di carattere storico-culturale.
2.4 L'inserimento degli eventi nel catalogo segue il seguente iter:

Fase	Attività	Soggetto
1	Segnalazione dell'evento su scheda unica, con dichiarazione di veridicità dei dati, su sollecitazione e con l'assistenza dell'affidatario	Comune
2	Verifica della completezza della scheda e redazione di una scheda istruttoria descrittiva dei requisiti di eccellenza presentati dall'evento, senza punteggi, ordinamenti tra eventi né valutazioni di merito	Affidatario
3	Istruttoria e validazione: completezza e regolarità della scheda, presenza di almeno un requisito di eccellenza, assenza di cause di esclusione	RAF (RUP)
4	Valutazione di merito sull'eccellenza dell'evento e decisione di inserirlo o non inserirlo nel catalogo, nell'esercizio della discrezionalità tecnica e amministrativa ad esso riservata	Consiglio di Amministrazione
5	Pubblicazione nel catalogo dei soli eventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione o, nella Fase B, decisi dal RAF ai sensi del presente articolo, previa validazione dei contenuti	Affidatario

Nella fase di aggiornamento continuo (Fase B) la decisione sull'inserimento dei nuovi eventi è delegata dal Consiglio di Amministrazione al RAF, che decide, previa istruttoria e validazione, con atto sinteticamente motivato, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 2.3 e degli indirizzi del Consiglio, e ne riferisce al Consiglio nella prima seduta utile per la ratifica. Il Consiglio di Amministrazione può in ogni momento avocare la decisione o disporre la rimozione di un evento dal catalogo. Per i nuovi eventi il termine di aggiornamento di cui all'art. 3.4 decorre dalla comunicazione della decisione del RAF. Le mere variazioni dei dati di eventi già

inseriti (date, orari, contatti) e le cancellazioni sono recepite dall'affidatario e comunicate al RAF.

2.5 Non sono attribuiti punteggi agli eventi e non è formata alcuna graduatoria. La presenza di uno o più requisiti di eccellenza consente l'esame dell'evento, ma non attribuisce al Comune o all'organizzatore alcun diritto all'inserimento. Il GAL assicura che ciascun Comune possa proporre almeno un evento ai fini della relativa istruttoria. L'affidatario svolge l'intera attività operativa di cui all'art. 2.2, ma non assume decisioni sull'inserimento degli eventi, riservate al RAF e al Consiglio di Amministrazione.

2.6 Non rientrano nel servizio: la promozione e la comunicazione del catalogo (newsletter, social, ufficio stampa, campagne a pagamento, fiere); la stampa e la distribuzione del catalogo; l'organizzazione, il finanziamento o il patrocinio degli eventi censiti.

2.7 Nell'esecuzione del servizio l'affidatario osserva i seguenti principi:

a) **dati personali**: il GAL è titolare del trattamento; l'affidatario è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e tratta i soli dati di contatto dei referenti comunali e degli organizzatori;
b) **diritti**: testi, banca dati e impaginati sono ceduti al GAL; le immagini sono pubblicate solo con licenza e liberatoria;
c) **accessibilità**: contenuti web conformi alle WCAG 2.1, livello AA; PDF con tag di accessibilità (L. 4/2004);
d) **imparzialità**: l'affidatario non può ricevere compensi o altre utilità da Comuni od organizzatori per l'inserimento di un evento o per la sua posizione nel catalogo;
e) **informazione e pubblicità**: rispetto degli obblighi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 e delle indicazioni del GAL.

2.8 Il servizio ha natura prevalentemente intellettuale. Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 il DUVRI non è dovuto e gli oneri per rischi da interferenza sono pari a € 0,00.

2.9 L'affidatario opera sotto l'indirizzo, la direzione e il controllo del GAL, esercitati dal RUP, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14. In particolare, il RUP:

a) approva il piano operativo, che l'affidatario presenta entro dieci giorni dalla stipula e comunque prima di avviare i contatti con i Comuni, e ne approva ogni successiva modifica;
b) valida preventivamente i modelli, le comunicazioni tipo rivolte ai Comuni, gli strumenti di raccolta dei dati e ogni materiale che riporti la denominazione o il logo del GAL;
c) impartisce istruzioni e ordini di servizio, ai quali l'affidatario si conforma; può partecipare agli incontri con i Comuni ed è tenuto in copia nelle comunicazioni di rilievo;
d) riceve dall'affidatario un rapporto sullo stato di avanzamento, mensile nella Fase A e trimestrale nella Fase B, con l'indicazione dei Comuni contattati, delle segnalazioni ricevute, delle schede istruite e delle criticità;
e) accede in ogni momento alla banca dati e alla documentazione e può disporre verifiche, anche a campione, sui dati raccolti e sui rapporti intrattenuti con i Comuni;
f) valida i contenuti del catalogo prima della prima pubblicazione e di ogni consolidamento periodico;
g) accerta la conformità delle prestazioni ai fini dei pagamenti, contesta gli inadempimenti e applica le penali.

2.10 Ogni iniziativa dell'affidatario non prevista dal presente avviso, dal contratto o dal piano operativo approvato è soggetta alla preventiva validazione scritta del RUP e, quando incide sugli indirizzi del servizio o su decisioni riservate, del Consiglio di Amministrazione. Vi rientrano, a titolo esemplificativo: l'attuazione delle proposte migliorative; nuove funzionalità o modifiche alla struttura del catalogo; contatti con organizzatori o soggetti diversi dai Comuni; comunicazioni pubbliche; l'uso della denominazione e del logo del GAL. L'affidatario non rappresenta il GAL e non assume impegni in suo nome. Le iniziative non validate

non vincolano il GAL, non danno titolo ad alcun compenso o rimborso e, su richiesta del RUP, sono rimosse a cura e spese dell'affidatario, ferma l'applicazione delle penali.

Art. 3 – Durata, valore stimato e condizioni essenziali

3.1 Il servizio decorre dalla stipula del contratto e termina il 31/12/2029. Il catalogo è pubblicato entro il 31/03/2027, anche come primo rilascio parziale, ed è completato entro il 30/06/2027. [3] Non sono previsti opzioni né rinnovi; è ammessa la sola proroga tecnica, fino a sei mesi, per il tempo strettamente necessario alla conclusione del nuovo affidamento, a condizioni invariate e nei limiti dell'importo di cui all'art. 3.2.
3.2 Il valore massimo stimato dell'affidamento è pari a € 30.000,00 (trentamila/00) IVA esclusa per l'intera durata, di cui € 20.100,00 per la Fase A (a corpo) ed € 9.900,00 per la Fase B (€ 300,00 per 33 mesi), inferiore alla soglia di 140.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023. La spesa trova copertura nell'ambito della SSL.
3.3 Il corrispettivo effettivo è definito con il solo operatore individuato, in sede di Trattativa diretta, nel rispetto del valore massimo stimato e del principio di congruità. **La manifestazione di interesse e la proposta esecutiva sintetica non devono contenere alcuna indicazione di prezzo o di ribasso**; le indicazioni economiche eventualmente presenti non sono prese in considerazione.
3.4 Costituiscono condizioni essenziali di esecuzione:

Voce	Condizione
Livelli di servizio	Aggiornamento del catalogo entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione della decisione di inserimento ovvero, per le mere variazioni e cancellazioni, dalla ricezione della comunicazione del Comune, salvo motivate esigenze istruttorie comunicate al RUP; risposta ai Comuni entro 2 giorni lavorativi.
Gruppo di lavoro	Referente unico; almeno un profilo di coordinamento e uno redazionale con comprovata conoscenza del territorio; sostituzioni solo con profili equivalenti, previo assenso del GAL
Verifica	Verifica di conformità del catalogo entro 10 giorni dalla consegna; relazione semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre
Pagamenti	Fase A: a seguito della verifica di conformità del catalogo. Fase B: 11 rate trimestrali posticipate di € 900,00. Termine di pagamento stabilito nel contratto, nel rispetto del D.lgs. 231/2002
Penali	Da 0,5 a 1,5 per mille giornaliero dell'ammontare netto contrattuale, fino al 10% (art. 126, comma 1, D.lgs. 36/2023)
Garanzia definitiva	Il GAL si riserva di non richiederla, con motivazione, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023
Tracciabilità	L. 136/2010; CIG e CUP riportati nei documenti contabili

Art. 4 – Soggetti ammessi e requisiti

4.1 Possono manifestare interesse gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti, da attestare con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a) **requisiti generali**: assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023;

[3] Vedi nota 2.

b) **idoneità professionale**: iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA per attività coerente con l'oggetto del servizio ovvero, per i soggetti non tenuti a tale iscrizione, titolo equivalente ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
c) **abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA):** bando "Servizi", alla data di presentazione della manifestazione di interesse. La categoria merceologica di riferimento è individuata dal GAL in sede di Trattativa diretta; l'operatore individuato che non risulti abilitato a tale categoria deve conseguire l'abilitazione entro 15 giorni dalla richiesta del GAL, decorsi inutilmente i quali il GAL può non procedere all'affidamento;
d) **esperienze pregresse**: avere regolarmente eseguito, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, almeno un servizio analogo (anche non identico) a quello in oggetto (a titolo esemplificativo: censimento e catalogazione di eventi, beni o risorse territoriali; redazione di guide, calendari o banche dati per la valorizzazione turistica, culturale o agroalimentare di un territorio), per committenti pubblici o privati, con indicazione di committente, oggetto, periodo e importo;
e) **assenza di conflitto di interessi**: assenza delle situazioni di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e delle ipotesi previste dal Regolamento interno del GAL;
f) **divieto di pantouflage**: insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
g) **regolarità** contributiva e fiscale.

4.2 I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse e mantenuti per tutta la durata del contratto.
4.3 Ai fini dell'imparzialità di cui all'art. 2.7, lett. d), l'operatore dichiara gli eventuali rapporti contrattuali o di collaborazione, in corso o cessati negli ultimi dodici mesi, con Comuni soci del GAL o con soggetti organizzatori di eventi nel territorio del GAL. La dichiarazione non comporta di per sé esclusione ed è considerata dal RUP ai fini dell'art. 7.
4.4 Si applica il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023. Il servizio non può essere affidato al contraente uscente di un precedente affidamento del GAL rientrante nello stesso settore di servizi, salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo. La pubblicazione del presente avviso non comporta deroga al principio di rotazione.
4.5 Il contratto non può essere ceduto. Le attività di coordinamento, di istruttoria degli eventi e di redazione sono svolte direttamente dall'affidatario; l'eventuale subappalto di prestazioni accessorie è ammesso nei limiti e alle condizioni dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, previa autorizzazione del GAL.

Art. 5 – Modalità e termine di presentazione

5.1 La manifestazione di interesse deve pervenire, **entro le ore 23:59 del 12/12/2026**, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo galtuscia@pec.it, con oggetto "Manifestazione di interesse – Catalogo eventi GAL Tuscia". Fa fede la ricevuta di consegna della PEC.
5.2 Alla PEC devono essere allegati, in formato .pdf o .pdf.p7m:
a) l'**Allegato A** (manifestazione di interesse e dichiarazioni sostitutive), compilato e sottoscritto con firma digitale o autografa dal legale rappresentante o da un procuratore munito di poteri;
b) l'**Allegato B** (proposta esecutiva sintetica), redatto secondo l'art. 6 e sottoscritto con le stesse modalità;
c) copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, solo se i documenti sono sottoscritti con firma autografa;
d) l'eventuale procura.

5.3 Le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine o con modalità diverse da quelle indicate non sono prese in considerazione, salva la riapertura dei termini. Le carenze meramente formali possono essere

regolarizzate su richiesta del RUP, entro il termine assegnato, nel rispetto della parità di trattamento (art. 6, comma 1, lett. b), L. 241/1990). Per gli operatori stabiliti in altri Stati membri è ammesso uno strumento di recapito equivalente alla PEC.

5.4 Il GAL non risponde di disguidi telematici non imputabili a sua colpa. La documentazione resta acquisita agli atti e non viene restituita. Nessun compenso o rimborso è dovuto per la redazione della documentazione presentata.

5.5 Le manifestazioni di interesse sono custodite con riservatezza e aperte dal RUP dopo la scadenza del termine, con verbalizzazione.

Art. 6 – Proposta esecutiva sintetica

6.1 La proposta esecutiva sintetica, redatta sullo schema di cui all'Allegato B per un massimo di 8 facciate in formato A4, **deve indicare, in forma descrittiva, la metodologia che l'operatore intende utilizzare** per l'esecuzione dell'intero servizio, e in particolare:

a) la metodologia di rapporto con i 27 Comuni e di raccolta delle segnalazioni (attivazione dei referenti, modalità di contatto, sollecito e assistenza, ricognizione autonoma degli eventi), ai sensi dell'art. 2.2;
b) la metodologia di censimento e di istruttoria tecnica degli eventi, coerente con la scheda evento, con i requisiti di eccellenza e l'iter di cui all'art. 2 (processo, strumenti, controllo di qualità dei dati, supporto al RAF e al Consiglio di Amministrazione);
c) l'impostazione del catalogo e la metodologia di aggiornamento continuo (banca dati, modulo per i Comuni, accessibilità, formato aperto);
d) il programma di lavoro e le misure per il rispetto del termine del 31/03/2027 (primo rilascio) - 30/06/2027 (completamento);
e) il gruppo di lavoro e la conoscenza del territorio del GAL;
f) i servizi analoghi (anche non identici) svolti;
g) le **eventuali proposte migliorative** rispetto a quanto previsto dal GAL nel presente avviso (a titolo esemplificativo: strumenti e funzionalità ulteriori, livelli di servizio più favorevoli, prodotti o attività aggiuntivi), con indicazione del beneficio atteso per il GAL e per i Comuni.

6.2 Le proposte migliorative sono facoltative, si intendono comprese nel valore massimo stimato di cui all'art. 3.2, senza oneri aggiuntivi per il GAL e per i Comuni, e non sono oggetto di punteggio. La proposta non può ridurre le prestazioni né modificare l'oggetto, i termini e le condizioni essenziali di cui al presente avviso, i requisiti di eccellenza degli eventi, l'iter di cui all'art. 2 e le competenze riservate al RAF e al Consiglio di Amministrazione. Essa non vincola il GAL; i suoi contenuti, comprese le proposte migliorative, impegnano l'operatore solo se e nella misura in cui siano recepiti negli atti della Trattativa diretta e sono attuati previa validazione del RUP ai sensi dell'art. 2.10.

6.3 L'operatore indica motivatamente le parti della proposta eventualmente coperte da segreti tecnici o commerciali, ai fini dell'art. 35 del D.lgs. 36/2023.

Art. 7 – Istruttoria e individuazione dell'affidatario

7.1 Il RUP, con l'eventuale supporto della struttura tecnica del GAL e senza nomina di commissione, verifica la tempestività e la regolarità delle manifestazioni di interesse e il possesso dichiarato dei requisiti di cui all'art. 4, e formula al Consiglio di Amministrazione la proposta motivata di affidamento.

7.2 Il Consiglio di Amministrazione può individuare con atto motivato, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, l'operatore cui affidare direttamente il servizio tra i soggetti idonei. La scelta, senza attribuzione di punteggi né graduatoria, tiene conto in particolare di:

a) esperienze pregresse documentate e pertinenti rispetto all'oggetto del servizio;
b) rispondenza della metodologia e delle eventuali proposte migliorative descritte nella proposta esecutiva sintetica alle esigenze del GAL e al presente avviso;
c) affidabilità organizzativa e compatibilità con il termine del 31/03/2027 (primo rilascio) - 30/06/2027 (completamento);
d) esperienza maturata in attività analoghe svolte in contesti territoriali assimilabili o nel territorio del GAL;
e) assenza di conflitti di interesse e garanzie di imparzialità nei confronti di Comuni e organizzatori;
f) rispetto del principio di rotazione (art. 49 D.lgs. 36/2023);
g) congruità del corrispettivo, verificata con il solo soggetto individuato.

7.3 Il GAL può chiedere chiarimenti ai singoli operatori. Può altresì richiedere al soggetto individuato un preventivo e negoziare con lo stesso le condizioni economiche e di esecuzione. L'affidamento può avvenire anche in presenza di una sola manifestazione di interesse. In caso di esito negativo della negoziazione o della verifica dei requisiti, il GAL può individuare, con nuovo atto motivato, un altro operatore idoneo.
7.4 Non sono previsti punteggi o graduatorie e non è prevista alcuna comunicazione individuale degli esiti agli operatori non individuati. Dell'affidamento è data pubblicità mediante avviso sui risultati pubblicato sul sito del GAL, ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. 36/2023, e nelle altre forme di legge. La pubblicazione dell'avviso sui risultati dell'affidamento assolve ad ogni obbligo informativo nei confronti degli operatori che hanno manifestato interesse. Resta salva la facoltà degli operatori di esercitare il diritto di accesso agli atti nei limiti di legge.

Art. 8 – Perfezionamento dell'affidamento

8.1 L'affidamento è perfezionato tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) – Trattativa diretta rivolta al solo operatore individuato. Il contratto è stipulato mediante il documento di stipula generato dalla piattaforma. La stipula è prevista entro il 31/01/2027; l'avvio delle attività con i referenti comunali entro cinque giorni dall'approvazione del piano operativo da parte del RUP.
8.2 Trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore attesta il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e il GAL ne verifica la veridicità con le modalità di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023, del Regolamento interno e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. L'accertata non veridicità comporta la risoluzione del contratto e le ulteriori conseguenze previste dall'art. 52, comma 2.
8.3 L'affidatario sottoscrive l'informativa sul conflitto di interessi prevista dal Regolamento interno, l'atto di designazione a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010) e di riservatezza. Indica altresì il contratto collettivo applicato al personale impiegato, ai sensi dell'art. 11 e dell'Allegato I.01 del D.lgs. 36/2023.

Art. 9 – Responsabile del progetto e informazioni

9.1 Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL, MARCO VALENTE, responsabile delle procedure di affidamento di servizi e forniture ai sensi del Regolamento interno.
9.2 Eventuali richieste di chiarimento possono essere inviate a galtuscia@pec.it entro il quinto giorno antecedente la scadenza del termine. Le risposte di interesse generale sono pubblicate sul sito del GAL.

Art. 10 – Pubblicità

10.1 Il presente avviso è pubblicato integralmente, per quindici giorni, sul sito internet www.galtuscia.it, anche nella sezione dedicata alla trasparenza, ed è trasmesso ai soci del GAL Tuscia con richiesta di darne la massima diffusione.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

11.1 Ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR, i dati personali forniti sono trattati dal GAL, Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità del presente avviso e dell'eventuale affidamento, con modalità cartacee e informatiche, per il tempo necessario e nel rispetto degli obblighi di conservazione. I dati possono essere comunicati ai soggetti previsti dalla legge. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR scrivendo a galtuscia@pec.it. Le informazioni complete sul trattamento dei dati personali sono contenute nell'Allegato C, che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Art. 12 – Disposizioni finali

12.1 Per quanto non previsto si rinvia alla SSL, alle Disposizioni per l'attuazione degli Interventi LEADER (SRG05-SRG06), al D.lgs. 36/2023, alla L. 241/1990, al D.P.R. 445/2000, allo Statuto e al Regolamento interno del GAL, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
12.2 L'accesso agli atti è disciplinato dagli artt. 35 e 36 del D.lgs. 36/2023 e dalla L. 241/1990.
12.3 Per le controversie relative alla procedura di affidamento si applicano le disposizioni del D.lgs. 104/2010. Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Viterbo, ove previsto dalla legge.

Costituiscono allegati al presente Avviso, per farne parte integrante e sostanziale:

1. Allegato A – Manifestazione di interesse e dichiarazioni sostitutive;
2. Allegato B – Proposta esecutiva sintetica (schema);
3. Allegato C – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Bagnoregio, 19/11/2026

Il Responsabile Amministrativo e Finanziario
(MARCO VALENTE)

Il Presidente
(ANGELO SERAFINELLI)

Prot. U/88/2026 **CODICE CUP N. F69F23003680009**

ALLEGATO A
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
(artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le GAL TUSCIA
PEC: galtuscia@pec.it

Oggetto: Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzato all'eventuale affidamento diretto del servizio di costituzione e aggiornamento continuo del "Catalogo degli eventi di eccellenza dei Comuni del GAL Tuscia 2027-2029". Manifestazione di interesse.

Il/la sottoscritto/a							
Nato/a a		Prov.		il			
Residente a		via		n.			
in qualità di	(Rappresentante Legale/Titolare)						
Operatore Economico:							
Sede legale	(comune italiano o stato estero)		Provincia				
indirizzo							
Sede amministrativa	(comune italiano o stato estero)		Provincia				
indirizzo							
Telefono		E-mail					
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)							
Codice attività:		Partita IVA:					
Codice Fiscale							

MANIFESTA INTERESSE

per l'eventuale affidamento diretto del servizio in oggetto e, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne integralmente il contenuto, compresa la natura non vincolante e non comparativa dell'indagine di mercato, che non prevede punteggi né graduatorie e non attribuisce alcun diritto all'affidamento;
b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023;

c) di essere iscritto al Registro delle imprese presso la CCIAA di [sede] per l'attività di [descrizione] ovvero di possedere il seguente titolo equivalente ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D.lgs. 36/2023: [specificare];
d) di essere abilitato al MePA, bando "Servizi", e di impegnarsi, in caso di individuazione, a conseguire l'abilitazione alla categoria merceologica indicata dal GAL in sede di Trattativa diretta, entro 15 giorni dalla richiesta;
e) di aver regolarmente eseguito, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, i servizi analoghi (anche non identici) indicati nella tabella che segue;
f) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e del Regolamento interno del GAL;
g) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
h) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
i) ai fini dell'art. 4.3 dell'Avviso (barrare): ☐ di non avere, e di non avere avuto negli ultimi dodici mesi, rapporti contrattuali o di collaborazione con Comuni soci del GAL o con organizzatori di eventi nel territorio del GAL; ☐ di avere o avere avuto i seguenti rapporti: [soggetto, oggetto, periodo];
j) ai fini dell'art. 4.4 dell'Avviso (barrare): ☐ di non essere stato affidatario di contratti del GAL Tuscia; ☐ di essere stato affidatario dei seguenti contratti del GAL Tuscia: [oggetto, anno, importo];
k) di impegnarsi, in caso di affidamento, a non ricevere compensi o altre utilità da Comuni od organizzatori per l'inserimento di un evento o per la sua posizione nel catalogo;
l) di impegnarsi, in caso di affidamento, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010), a sottoscrivere l'informativa sul conflitto di interessi e l'atto di designazione a responsabile del trattamento (art. 28 GDPR) e a indicare il contratto collettivo applicato;
m) di non aver inserito nella presente manifestazione di interesse e nella proposta esecutiva sintetica alcuna indicazione di prezzo o di ribasso;
n) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C dell'Avviso.

Servizi analoghi (anche non identici) eseguiti nel triennio (lett. e):

Committente	Oggetto del servizio	Periodo (dal – al)	Importo (€, IVA esclusa)

Si allega: Allegato B – Proposta esecutiva sintetica; copia del documento di identità (se non firmato digitalmente); eventuale procura.

Luogo e data: [ ]

Firma del dichiarante (digitale o autografa): [ ]

Prot. U/88/2026 **CODICE CUP N. F69F23003680009**

ALLEGATO B
PROPOSTA ESECUTIVA SINTETICA
(art. 6 dell'Avviso – massimo 8 facciate in formato A4)

Oggetto: Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzato all'eventuale affidamento diretto del servizio di costituzione e aggiornamento continuo del "Catalogo degli eventi di eccellenza dei Comuni del GAL Tuscia 2027-2029". Proposta esecutiva sintetica.

Operatore economico	
Sottoscrittore (nome, cognome, qualifica)	

La presente proposta illustra la metodologia dell'operatore e orienta la scelta discrezionale del GAL: non costituisce offerta, non è oggetto di punteggio né di graduatoria e ***non deve contenere indicazioni di prezzo o di ribasso*** *(artt. 1.2 e 3.3 dell'Avviso).*

Sezione	Contenuto (forma descrittiva)
1. Metodologia: rapporto con i Comuni, censimento e istruttoria degli eventi (attivazione dei referenti, sollecito e assistenza ai Comuni, ricognizione autonoma; scheda evento, requisiti di eccellenza e iter di cui all'art. 2 dell'Avviso: processo, strumenti, controllo di qualità dei dati)	
2. Metodologia: catalogo e aggiornamento continuo (banca dati, modulo per i Comuni, bilinguismo, accessibilità WCAG 2.1 AA, PDF, mappa, formato aperto)	
3. Programma di lavoro [fasi, tempi e misure per il rispetto del 31/03/2027 (primo rilascio) - 30/06/2027 (completamento); gestione dei rischi] [4]	

[4] Tali termini sono indicativi: sono definiti in via definitiva negli atti della Trattativa diretta sul MePA e nel contratto, tenuto conto della data effettiva di stipula e del programma di lavoro concordato con l'operatore individuato, fermo restando il termine finale del 31/12/2029.

Prot. U/88/2026 **CODICE CUP N. F69F23003680009**

Sezione	Contenuto (forma descrittiva)
4. Gruppo di lavoro e conoscenza del territorio (referente unico, profilo di coordinamento, profilo redazionale; esperienze nel territorio del GAL)	
5. Servizi analoghi (anche non identici) [breve descrizione dei servizi dichiarati nell'Allegato A e dei risultati conseguiti]	
6. Proposte migliorative (eventuali, rispetto a quanto previsto dal GAL; beneficio atteso; senza oneri aggiuntivi – artt. 6.1, lett. g), e 6.2 dell'Avviso)	
7. Parti coperte da segreto tecnico o commerciale (eventuale, con motivazione – art. 6.3 dell'Avviso)	

Luogo e data: [_____]

Firma del dichiarante (digitale o autografa): [_____]